

Traduzione Italiana della lettera di supporto dell'EUD

Cari tutti,

Voglio sottolineare che l'Unione Europea dei Sordi supporta pienamente la proposta di legge presentata dall'Ente Nazionale Sordi ONLUS dal titolo "*Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della LIS, della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche*" che è stata assegnata alla XII Commissione Affari Sociali alla Camera dei Deputati e alla Commissione Affari Costituzionali al Senato della Repubblica.

L'Unione Europea dei Sordi ha sede in Belgio, a Bruxelles. E' un'Organizzazione Europea Non Governativa (ENGO) costituita dalle Associazioni Nazionali Europee dei Sordi (NADs). E' l'unica organizzazione sovranazionale che rappresenta le persone sorde in Europa ed è una delle poche Associazioni ad essere presente in tutti i 28 stati paesi membri dell'UE, inclusi l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Il suo obiettivo è quello di stabilire e mantenere un dialogo costruttivo con le Istituzioni Europee, sempre in accordo con le Associazioni dei Sordi dei singoli Paesi membri; l'EUD ha anche uno status partecipativo presso il Consiglio d'Europa ed è membro dell'EDF – Forum Europeo sulla Disabilità ed è anche Membro Regionale cooperativo della Federazione Mondiale dei Sordi, con l'obiettivo di affrontare sfide di importanza globale.

Lo scopo principale dell'EUD è quello di raggiungere l'uguaglianza nella vita pubblica per le persone sorde in tutta l'Europa per consentire loro di essere cittadini a pieno titolo. Tra i compiti principali vi è sicuramente lo sforzo condotto a vari livelli per il riconoscimento della Lingua dei Segni in ogni Paese dell'UE, per il raggiungimento del diritto all'informazione e alla comunicazione per i sordi, con il raggiungimento della piena uguaglianza nell'educazione e nel lavoro.

Considerato che l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità in data 3 marzo 2009, **l'EUD chiede al Governo Italiano** di seguire e mettere in pratica le richieste dell'ENS Onlus **affinché possa essere riconosciuta la LIS** nella legislazione nazionale italiana, in modo tale di consentire lo sviluppo di politiche necessarie al raggiungimento delle pari opportunità nel mondo dell'educazione e del lavoro per le persone sorde. Inoltre, l'EUD ha necessità di sottolineare che **in Europa sono solo tre i Paesi** che non hanno attuato una qualche forma di riconoscimento legislativo della lingua dei segni e che tra questi tre Paesi rientra proprio l'Italia.

A tal proposito, **l'EUD chiede con urgenza ai rappresentanti del Governo Italiano di cooperare con l'ENS per assicurare il riconoscimento della LIS** e sostiene le proteste che in tal senso saranno messe in atto in Italia con l'obiettivo di raggiungere la piena uguaglianza dei cittadini sordi.

Con affetto,

Markku Yokinen

Presidente dell'EUD